



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

Allegato alla determinazione n. 20336/1143 del 24/06/2019

BANDO
Per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla locazione, annualità 2019,
di cui alla L. 431/1998, art. 11

Articolo 1 - Finalità

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici, con il presente bando intende sostenere, con contributi fino a € 3.098,74 o a € 2.320,00 a seconda della fascia reddituale, i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà privata appartenenti a nuclei familiari disagiati.

Articolo 2 - Principali riferimenti normativi

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11;
Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999;
DGR n. 22/62 del 20 giugno 2019.

Articolo 3 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a € 5.000.000,00 di fondi regionali (capitolo di bilancio SC04.2675), di cui alla L.R. n. 49/2018 di approvazione del bilancio di previsione 2019. Saranno destinate alle finalità del presente bando ulteriori risorse finanziarie stanziato dallo Stato o dalla Regione.

Articolo 4 - Destinatari finali dei contributi.

Sono destinatari dei contributi i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale.

Sono, altresì, destinatari dei contributi i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale delle unità immobiliari di proprietà pubblica, destinate alla locazione permanente del programma "20.000 abitazioni in affitto", di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2523 del 27.12.2001, site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale.

La residenza anagrafica nel Comune deve sussistere al momento della presentazione della domanda; per gli immigrati extracomunitari è necessario, inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno.

Il contratto deve:

- risultare regolarmente registrato (ex art. 2, comma 1 della L. 431/1998) e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente;
- sussistere al momento della presentazione della domanda;
- permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto. In caso di interruzione della locazione, il contributo riferito al periodo eventualmente non ancora maturato costituisce economia da utilizzare nell'anno successivo.

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

Allegato alla determinazione n. 20336/1143 del 24/06/2019

Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale.

Non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

Articolo 5 - Comuni ammissibili

Tutti i comuni della Sardegna possono presentare istanza di finanziamento a favore dei titolari di contratti di locazione di unità immobiliari di cui all'art. 4, previa verifica dei requisiti richiesti dal presente bando.

Articolo 6- Requisiti per l'accesso ai contributi.

I comuni, con proprio bando/avviso, pubblicizzano l'accesso ai contributi di cui al presente bando regionale e verificano che i richiedenti abbiano i seguenti requisiti:

- Fascia A: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS (€ 13.338,26), rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%;
- Fascia B: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 14.162,00, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

Articolo 7 - Contributi concedibili.

L'ammontare di contributo per ciascun richiedente varia a seconda della fascia reddituale di appartenenza:

- Fascia A: l'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 3.098,74;
- Fascia B: l'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 24% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 2.320,00.

Articolo 8 - Modalità di definizione del contributo.

I comuni fissano l'entità dei contributi, nel rispetto dei limiti massimi sopra indicati, favorendo i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone. E' data facoltà agli stessi di prevedere in sede di bando la non ammissibilità a contributo di richieste inferiori ad una determinata soglia minima. L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del beneficiario.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo di contributo (Fascia A):

ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00;

canone annuo effettivo = € 3.600,00;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

Allegato alla determinazione n. 20336/1143 del 24/06/2019

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile. Quindi:
ammontare del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o nei quali sussistono analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino al massimo del 25% o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito di cui al punto 2 possono essere innalzati fino ad un massimo del 25% (ex art. 2, comma 4 del decreto 7 giugno 1999).

Articolo 9 - Modalità di individuazione dei destinatari dei contributi e scadenze.

I comuni pubblicano un bando/avviso dando un congruo termine, almeno trenta giorni, per la presentazione delle richieste di contributo, istruiscono le istanze verificando i requisiti dei richiedenti di cui all'articolo 6, predispongono la graduatoria degli aventi diritto e comunicano il proprio fabbisogno alla Regione entro il 10 ottobre 2019, utilizzando il modulo di cui all'allegato 1 in formato editabile.

Il Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici verifica la congruità del fabbisogno richiesto, predisponde la graduatoria provvisoria dell'elenco dei comuni ammessi al finanziamento e la pubblica sul sito istituzionale della Regione. Trascorsi 15 giorni dalla suddetta pubblicazione la Regione pubblica la graduatoria definitiva eventualmente corretta da errori materiali evidenziati dalle amministrazioni comunali.

Il Comune trasmette via pec all'indirizzo llpp.ser@pec.regione.sardegna.it, il modulo di cui all'allegato 1, debitamente compilato con l'indicazione del fabbisogno, delle economie disponibili e l'ammontare delle risorse eventualmente stanziato dal Comune. Nell'oggetto della PEC dovrà indicarsi "L. 431/1998; Comune di -----; Trasmissione fabbisogno 2019". I comuni che, ai fini dell'attribuzione del premio, introducano risorse proprie di bilancio, sono tenuti ad inoltrare anche il provvedimento e il relativo documento contabile dal quale si evinca la destinazione della somma al cofinanziamento, indicando il capitolo di bilancio sul quale andrà a gravare il fondo aggiuntivo comunale.

Nella predisposizione dei bandi di concorso e nell'espletamento delle procedure conseguenti, i comuni si atterranno alle disposizioni contenute nel presente bando, in particolare ai requisiti di cui all'articolo 6.

In considerazione del fatto che l'importo trasferito dalla Regione potrà essere insufficiente a coprire l'intero fabbisogno di ciascun Comune, è necessario che i comuni stessi prevedano espressamente nei propri bandi le modalità di assegnazione dei contributi. Per ragioni di equità e parità di trattamento, l'indirizzo generale fornito è quello di operare la riduzione proporzionale dei contributi di tutti i richiedenti inseriti nelle fasce A e B di cui all'articolo 6.

Eventuali scelte difformi, rispetto a tale indirizzo, potranno essere assunte da parte dei comuni e adeguatamente motivate nel provvedimento di approvazione del bando, tenuto conto delle specifiche realtà locali.

I Comuni nell'assegnazione del contributo per l'accesso alla locazione dovranno avere cura di verificare che i beneficiari non ricevano, nelle stesse mensilità e per gli stessi fini, contributi provenienti da programmi di intervento simili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

Allegato alla determinazione n. 20336/1143 del 24/06/2019

Articolo 10- Ripartizione dei fondi tra i comuni, cofinanziamento e premialità regionale.

Alla ripartizione tra i Comuni delle risorse finanziarie disponibili si provvederà proporzionalmente al fabbisogno valutato al netto delle economie a disposizione del Comune, del cofinanziamento comunale e della premialità attribuita ai Comuni ed entro i limiti dello stesso fabbisogno.

Qualora il Comune contribuisca ad integrare il Fondo con proprie risorse, in sede di ripartizione dei finanziamenti regionali verrà attribuita una premialità calcolata secondo i seguenti criteri:

- a) la quota massima disponibile per il riconoscimento del premio da corrispondere ai Comuni corrisponderà al 10% delle risorse regionali.
- b) si considereranno, ai fini del premio, le risorse comunali aggiuntive, destinate esclusivamente ad incrementare la somma da ripartire tra gli aventi diritto, di importo almeno pari al 5% del proprio fabbisogno;
- c) al Comune che rientra nella fattispecie di cui alla lettera b), sarà riconosciuto un premio di importo pari al 50% del cofinanziamento comunale con il limite che il suo valore, sommato a quello dello stesso cofinanziamento comunale e delle economie, non ecceda il fabbisogno comunale. Nel caso in cui lo stanziamento regionale attribuito alla premialità non sia sufficiente a soddisfare il totale complessivo della premialità (determinata tenendo conto del limite sopra descritto), esso sarà ripartito proporzionalmente sulla base della percentuale di distribuzione della premialità. Tale percentuale è pari al rapporto tra lo stanziamento attribuito alla premialità e il totale della premialità comunale determinata tenendo conto del limite sopra descritto.

Articolo 11 - Monitoraggio.

I comuni trasmettono le schede relative all'utilizzo dei fondi, debitamente compilate secondo lo schema e la tempistica comunicate con apposita nota dalla Regione. La trasmissione delle schede entro le scadenze prefissate costituisce condizione essenziale ai fini del pagamento dei contributi del Fondo da parte della Regione.

Articolo 12 - Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alla normativa statale e regionale in vigore.

Eventuali ulteriori disposizioni in merito alle integrazioni urgenti e necessarie al presente bando e/o all'attuazione dello stesso, anche derivanti da intervenute disposizioni statali e/o regionali, potranno essere disposte mediante atti del Direttore del Servizio Edilizia Residenziale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, debitamente pubblicizzati.

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente bando è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, il martedì e il mercoledì anche il pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 17.00, ai seguenti contatti:

- Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio Edilizia Residenziale, e-mail: llpp.ser@regione.sardegna.it;
- Dott.ssa Marina Speziale, tel. 070/6066946, e-mail: mspeziale@regione.sardegna.it;
- Sig.ra Patrizia Farci, tel. 070/6066906, email pfarci@regione.sardegna.it;
- Ing. Maurizio Pellegrino, tel. 070/6062455, e-mail: mpellegrino@regione.sardegna.it;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

Allegato alla determinazione n. 20336/1143 del 24/06/2019

F.to Il Direttore del Servizio
Giuseppina Littera

Allegati:

Allegato 1: Scheda di rilevazione del fabbisogno accertato dai comuni nell'anno 2019 in formato editabile (word).